

ALLEGATO 2 - SCHEDA progetto per l'impiego di operatori volontari IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

ANPAS – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

1.1) Eventuali enti attuatori

U.G.E.S. S.O.S. PALERMO

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

NZ01704

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo Nazionale

1° classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto(*)*

Abbattiamo le barriere della disabilità con la Pet Therapy 2019

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: **Assistenza**

Area di intervento: **04** (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

6) *Durata del progetto (*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori(*)*

Ente proponente:

Anpas Nazionale - fondata nel 1904 a Spoleto e riconosciuta Ente Morale nel 1911, è una delle più grandi associazioni nazionali di volontariato in Italia: attualmente vi aderiscono 931 Pubbliche Assistenze con 283 sezioni presenti in tutte le Regioni italiane. Anpas si avvale di 2700 ambulanze e 500 mezzi di protezione civile, ma soprattutto della partecipazione di 350.000 soci sostenitori e di 90.000 volontari attivi che operano nell'emergenza sanitaria, nelle attività sociosanitarie e di protezione civile. Anpas ha anche sviluppato grandi progetti di solidarietà internazionale ed è autorizzata per le Adozioni Internazionali.

E' uno dei più importanti Enti di Servizio Civile (dal 1981), prima con 3.000 obiettori in servizio presso le Pubbliche Assistenze, poi accreditata quale ente di prima classe con oltre 642 enti per 802 sedi di servizio. All'inizio del 2019 prenderanno servizio 2.674 giovani in 99 progetti di Servizio Civile Nazionale (bando 2018).

Ente attuatore:

L'Associazione di Volontariato Sociale e Protezione Civile U.G.E.S. S.O.S. (Urgente Gestione Emergenze Sociali – Servizi Operativi di Soccorso) viene costituita nel 2004 per svolgere attività di volontariato in campo socio assistenziale a favore dei soggetti svantaggiati, che versano in condizioni di disagio, connesso a situazioni psico-fisiche particolarmente invalidanti, a situazioni di devianza, di degrado o grave disagio economico-familiare e di emergenza sociale; in ambito di Protezione Civile per servizi di pubblica incolumità (in ausilio alle Forze dell'Ordine), assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali, prevenzione incendi e interventi in emergenze ambientali.

Sin dalla sua costituzione l'Associazione si è impegnata in servizi di assistenza a persone con disabilità, gestendo fino al 2013 il servizio di assistenza alle persone con mobilità ridotta (P.R.M.) e la Sala Amica dell'aeroporto "Falcone e Borsellino" di Palermo

Dal 2014 svolge attività di assistenza e trasporto di ragazzi, studenti e persone con disabilità, assicurando i servizi, in questi anni, al Centro Diurno Educativo "Padre Annibale" di Palermo, alla Coop. Sociale Progetto Salute, ai Centri di Formazione FAE e CERF e, nello scorso anno scolastico, assicurando l'accompagnamento degli studenti disabili delle scuole superiori, in convenzionamento con la Città Metropolitana di Palermo.

L'Associazione vanta anche il primato di essere l'unica Organizzazione di Volontariato in Sicilia che ha attivato corsi e svolge attività di Pet Therapy, con i propri cani, a favore di persone affette da Autismo, Sindrome di Down, Alzheimer, Demenza senile. In questo campo ha svolto attività presso la R.S.A. Karol di Villabate, l'Associazione Grande Famiglia "Alzheimer Cafè" di Palermo, la Casa di Riposo Bethel di Santa Flavia, l'asilo "Belli e Monelli" di Palermo.

La P.A. U.G.E.S. S.O.S. è impegnata, sin dalla sua costituzione, anche in ambito di Protezione Civile con i propri Volontari formati e addestrati costantemente.

7.2) *Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto(*)*

Il progetto "**Abbattiamo le barriere della disabilità con la Pet Therapy 2019**" è nato per volontà della Pubblica Assistenza "U.G.E.S. S.O.S." di Palermo ed è rivolto ai bambini affetti dalla sindrome di Down e agli anziani malati di Alzheimer, residenti nel Comune di Palermo e si propone, grazie all'aiuto del personale volontario che l'associazione metterà a disposizione e grazie all'apporto dei volontari del Servizio Civile, di affiancare alle terapie tradizionali l'innovativa e consolidata attività di Pet Therapy.

Alla base del percorso progettuale è l'identificazione delle criticità che interessano la situazione presa in considerazione ed in particolare:

- l'analisi del contesto e dei bisogni
- l'individuazione dei destinatari

- l'individuazione degli obiettivi
- programmazione delle azioni e delle attività necessarie
- le risorse umane necessarie all'espletamento delle attività previste
- il ruolo e le attività previsti per i volontari del Servizio Civile Nazionale

Il contesto entro il quale con il progetto si intende operare è rappresentato dalla provincia di Palermo, ove vivono circa 2500 giovani e adolescenti affetti da sindrome di down e autismo e oltre 1300 persone colpite al Alzheimer e demenza senile.

Questi soggetti, oggi, sono assistiti, quasi esclusivamente da associazioni private e da cooperative costituite, prevalentemente, dagli stessi genitori dei ragazzi autistici e Down.

La stragrande maggioranza di questi soggetti è normalmente impegnata in attività ludico-ricreative e di terapia riabilitativa tradizionale.

L'innovazione che la Pubblica Assistenza U.G.E.S. S.O.S. ha cercato di portare in questi ultimi anni sta nell'inserire in tali contesti la nuova, almeno nella provincia di Palermo, attività della Pet Therapy; una co-terapia ampiamente diffusa nel nord e centro Italia, ma, ancora oggi, scarsamente applicata al sud e quasi totalmente inesistente a Palermo.

I riscontri fin qui ottenuti, in questi primi quattro anni di impegno terapeutico, sono stati lusinghieri, in quanto, nei contesti in cui siamo intervenuti, con sedute dimostrative e attività periodiche si è avuta una risposta, da parte dei soggetti interessati, entusiastica e in modo particolare da parte dei familiari degli stessi soggetti sui cui siamo intervenuti.

Proprio negli ultimi quattro anni, in occasione di manifestazioni, la prima organizzata dalla stessa associazione a Palermo il 4 maggio 2014, la seconda in occasione del 3° expo svoltosi a Termini Imerese il 18 maggio 2014, la terza al 4° expo del 24 maggio 2015 e l'ultima l'8 maggio del 2016 in occasione del 5° expo, nelle quali abbiamo effettuato prove dimostrative pratiche di pet therapy e abbiamo potuto constatare che i soggetti down e autistici, riuscivano immediatamente a instaurare un rapporto simbiotico-emozionale con i nostri N°2 cani terapeuti, condotti da operatori dell'associazione formati a questo scopo, tale di riuscire a entusiasmare anche i loro accompagnatori.

Da tutti coloro i quali ci hanno dimostrato interessamento, e che sono stati svariate decine di famiglie, abbiamo ricevuto richieste di ulteriori approcci e notizie in merito a come poter far praticare ai propri figli la pet therapy, ma in moltissimi di questi casi, pur essendo rimasti entusiasti e interessati, visto il pur piccolo segno di risposta positiva all'attività terapeutica dimostrativa, ci veniva esternata la difficoltà economica, oltre a quella logistica, di poter iniziare un percorso personalizzato di recupero funzionale, emotivo e relazionale.

Queste problematiche rappresentano e rappresenteranno anche in futuro gli ostacoli maggiori per poter istituzionalizzare un protocollo terapeutico a favore dei soggetti affetti da sindrome di Down e autismo.

L'attività svolta nell'ultimo anno, grazie all'impegno dei Volontari della P.A. UGES, ci ha permesso di rivolgere la nostra attenzione anche verso soggetti affetti da Alzheimer e demenza senile, assistiti presso una Cooperativa di Santa Flavia (PA).

Da ottobre a dicembre 2016, sono state effettuate decine di sedute di pet therapy con i nostri cani, guidati dai propri conduttori-istruttori e l'ausilio, come formazione specifica, dei Volontari del S.C.N.. Nel mese di agosto 2017, questa attività è stata svolta direttamente dagli stessi Volontari, ormai formati, sotto la supervisione dei nostri Operatori di Pet Therapy esperti. Oggi, al termine dell'attività espletata con i nostri Volontari del S.C.N., riceviamo giornalmente le richieste da parte della struttura ove abbiamo operato e, visto i risultati positivi ottenuti, anche da altre della provincia, di riprendere o iniziare l'attività co-terapeutica con i nostri Volontari a 4 zampe, ma che possiamo offrire ancora per quest'anno, solo grazie al fatto che molti ex Volontari del S.C.U. sono rimasti all'interno dell'Associazione come Volontari e Operatori di Pet Therapy, vista l'esiguità di tali figure.

Con l'inserimento degli operatori del Servizio Civile si potrà, viceversa, continuare a offrire un servizio essenziale a soggetti colpiti da patologie particolari, direttamente nei paesi della provincia di Palermo, ove verrà richiesto il nostro intervento, così come ci è stato sollecitato. Di contro, il proseguimento di tale servizio permetterà a nuovi giovani impegnati nel Servizio Civile Universale di formarsi e praticare, sotto la guida degli esperti istruttori dell'Associazione, un'esperienza terapeutica innovativa e unica nella realtà della provincia di Palermo.

Prima di proseguire è necessario precisare che cos'è la Pet Therapy

Con il termine **pet therapy** (in italiano *zooterapia*) s'intende, generalmente, una terapia *dolce*, basata sull'interazione uomo-animale.

Fu lo psichiatra infantile, Boris Levinson, a enunciare per la prima volta, intorno al 1960, le sue teorie sui benefici della compagnia degli animali, che egli stesso applicò nella cura dei suoi pazienti. Questi, infatti, constatò che prendersi cura di un animale può calmare l'ansia, può trasmettere calore affettivo e aiutare a superare lo stress e la depressione.

Si tratta di una terapia che integra, rafforza e coadiuva le tradizionali terapie e può essere impiegata su pazienti affetti da differenti patologie con obiettivi di miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo.

La pet therapy non è quindi una terapia a sé stante, ma una co-terapia che affianca una terapia tradizionale in corso. Lo scopo di queste co-terapie è quello di facilitare l'approccio medico e terapeutico delle varie figure mediche e riabilitative soprattutto nei casi in cui il paziente non dimostra collaborazione spontanea. E' una terapia incentrata sull'utilizzo delle straordinarie possibilità che si possono instaurare con un corretto rapporto tra uomo e animale a beneficio di persone in condizioni di sofferenze neuro-muscolari o disagio, senza mai snaturare le inclinazioni dell'animale. La presenza di un animale permette, infatti, in molti casi di consolidare un rapporto emotivo con il paziente e, tramite questo rapporto, stabilire sia un canale di comunicazione paziente-animale-medico, sia stimolare la partecipazione attiva del paziente.

Per il raggiungimento degli obiettivi terapeutici è, quindi, indispensabile avvalersi dell'ausilio di un cane conosciuto, sereno, equilibrato e felice.

Solo conduttori altamente qualificati e competenti riescono a individuare quali animali possiedono o possono possedere quelle caratteristiche necessarie allo svolgimento dei compiti richiesti ad essi dalla Pet Therapy e la possibilità di instaurare un rapporto simbiotico tra conduttore e animale.

In Italia, ad oggi, invece, fatta eccezione per la regione Veneto, non esiste una netta definizione giuridica per quanto riguarda le procedure ed i requisiti minimi necessari per poter effettuare l'attività della *pet therapy*. Ciò è dovuto al fatto che spetta alle singole regioni normare sulla materia. Questo ha portato al formarsi di un panorama eterogeneo di ambienti di lavoro auto gestito con metodologie operative spesso molto differenti da una realtà all'altra.

Oggi la *pet therapy*, che solo recentemente ha ottenuto il giusto riconoscimento, trova ampia applicazione in svariati settori socio-assistenziali, tra i quali: ospedali, comunità di recupero, case di riposo.

In Sicilia, e a Palermo in particolare, a differenza del nord Italia, dove ormai da anni operano diverse realtà associative specializzate nella pet therapy, solo da poco si sono affacciate a questa nuova realtà co-terapeutica associazioni ed enti che formano e praticano la pet therapy.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

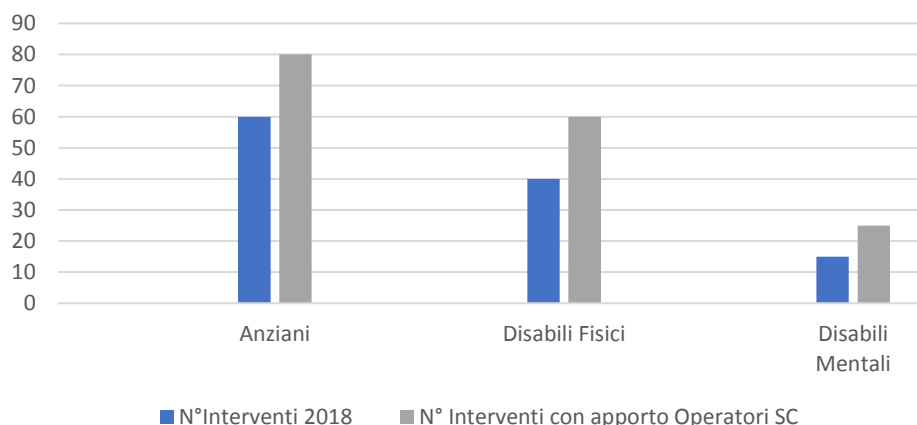
Attualmente la Pubblica Assistenza U.G.E.S. S.O.S. Palermo Onlus riesce a soddisfare, con grande impegno dei propri volontari circa il 60% delle richieste e vorrebbe per il futuro poter arrivare a esaudire tutte le richieste e attivare altri servizi.

Alla base della decisione di presentare questo progetto c'è quindi non solo l'obiettivo di introdurre una nuova attività (la pet therapy a favore di giovani disabili e anziani affetto da patologie invalidanti) ma anche la volontà di incrementare un servizio per soddisfare il maggior numero possibile di richieste di aiuto che provengono dalle famiglie e oggi anche dai centri che li assistono quotidianamente, soprattutto nelle ore antimeridiane quando la disponibilità di volontari diminuisce per i loro impegni di lavoro

Chi e quanti sono destinatari ed i beneficiari che rappresentano il target del progetto

destinatari	Numero persone
Anziani	80
Disabili fisici	60
Disabili mentali	25
beneficiari	Numero famiglie/strutture
Famiglie dove sono presenti ammalati e/o disabili	80
Strutture di residenza protetta per anziani/disabili	15

Interventi 2018 e comparazione apporto Operatori SCU



7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

All'interno del territorio di riferimento del progetto proposto, attualmente non esistono esperienze analoghe che erogano il servizio proposto. L'esperienza della Pubblica Assistenza U.G.E.S. S.O.S. Palermo Onlus, consolidata negli anni, garantirà il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

8) Obiettivi del progetto (*)

Il progetto "**Abbattiamo le barriere della disabilità con la Pet Therapy 2019**", si propone di rispondere alle criticità rappresentate dalla percentuale sempre crescente di richieste che giungono al centralino della Pubblica Assistenza U.G.E.S. S.O.S. - di Palermo da parte della popolazione disabile e anziana di Palermo.

Obiettivi:

La Pubblica Assistenza U.G.E.S. S.O.S. - di Palermo, con il progetto "**Abbattiamo le barriere della disabilità con la Pet Therapy 2019**" e con l'impiego dei 4 volontari in Servizio Civile Nazionale, si

prefigge di attivare un servizio di pet therapy ad almeno 20 soggetti colpiti da patologie particolari, presso la propria sede o anche direttamente nei paesi della provincia di Palermo.

Obiettivo del progetto sarà garantire i servizi di trasporto a nuovi utenti offrendo loro la possibilità di raggiungere posti di lavoro, svago, riabilitazione, contribuendo al miglioramento della loro qualità di vita, alleggerendo allo stesso tempo il carico di impegni delle famiglie, dando loro un supporto importante e concreto.

I 4 volontari del Servizio Civile Nazionale saranno impiegati in nuovi equipaggi per il trasporto dei disabili con il ruolo di Accompagnatori ed eventualmente di autisti. L'aiuto alla mobilità rappresenta un importante momento di dialogo, socializzazione, svago per molte persone disabili ed il momento del trasporto rappresenta l'unica occasione di dialogo extra-familiare di tutta la giornata.

- Provvedere all'effettuazione dei trasporti di pazienti da una struttura sanitaria ad un'altra, oppure per accompagnare coloro che necessitano di particolari terapie mediche o riabilitative;
- Accompagnare i bambini e i ragazzi disabili, che abbiano l'esigenza di recarsi, quotidianamente, dal proprio domicilio presso le scuole o i luoghi di lavoro o svago.
- Affinare le procedure relative all'espletamento ottimale del servizio, organizzando le comunicazioni telefoniche, via radio, e telematiche.
- Consolidare i risultati raggiunti e di potenziarli in questo modo:

attività	N° totale servizi RICHIESTI nel 2017	N°servizi SVOLTI nel 2017	N° servizi inevasi Nel 2017	N° servizi che si pensa di potere effettuare grazie al progetto e all'apporto dei volontari del SCN
Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione	749	493	256	640
Servizio di accompagnamento bambini e ragazzi disabili presso scuole	270	194	76	250
Servizio di accompagnamento disabili presso luoghi di lavoro	ZERO	ZERO	ZERO	20
Organizzazione attività ricreative per anziani e disabili	ZERO	ZERO	ZERO	100
Gite sociali	12	10	2	20

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)*

Per perseguire gli obiettivi che la Pubblica Assistenza U.G.E.S. di Palermo intende realizzare con il progetto "**Abbattiamo le barriere della disabilità con la Pet Therapy 2019**" è necessario creare ulteriori "equipaggi" sia per l'attività di Pet Therapy (due operatori e due cani addestrati), sia per

quanto riguarda le attività di trasporto socio sanitario, in grado di garantire un'assistenza e di trasporto presso le strutture convenzionate, per anziani e disabili che sia anche momento di dialogo, socializzazione, svago per gli utenti. La qualità del trasporto deriva in buona parte dalle caratteristiche degli operatori che è necessario siano aperti al dialogo, empatici con gli utenti, attenti, sorridenti.

Ma soprattutto è il fattore "tempo" ad essere determinante: avere qualche minuto in più per ogni utente per dialogare, accompagnarlo dentro la propria abitazione, condividere con loro la giornata permetterebbe un servizio di trasporto sempre più apprezzato dagli utenti e dai loro familiari.

La possibilità di raggiungere questo migliore standard qualitativo si ottiene avendo a disposizione più persone e più equipaggi che eseguono i trasporti, di modo da non avere l'urgenza di dover "correre" dall'utente successivo.

Per quanto riguarda l'attivazione di interventi di Pet Therapy il percorso è complesso e prevede che sia una équipe "prescrittivo progettuale" (E.P.P.) a progettare le attività che verranno poi attivate da una équipe "operativa" (E.O.). Questo protocollo permette di stabilire una procedura univoca (protocollo operativo) da seguire che tenga conto sia del benessere della persona che dell'animale coinvolto e prevedono due procedure differenti e ben delineate:

- *Attività Assistite con Animali* (le A.A.A.), che consistono in interventi di tipo educativo-ricreativo e di supporto psico-relazionale, finalizzati al miglioramento della qualità di vita di varie categorie di utenti (bambini, soggetti portatori di handicap, pazienti ospedalizzati, pazienti psichiatrici, anziani, detenuti) e realizzati mediante animali in possesso di adeguate caratteristiche. Non essendo attività con valenza di tipo terapeutico, non è necessaria una specifica prescrizione medica. Tuttavia è comunque opportuna l'indicazione da parte di un professionista del settore sanitario o educativo che abbia in carico il soggetto destinatario dell'intervento e vengono progettate dalla EPP ed effettuate dalla EO,

- *Terapie Assistite con Animali* (le T.A.A.), che prevedono interventi individualizzati sul paziente, utilizzati a supporto delle terapie tradizionali (e pertanto definite co-terapie), per la cura della patologia di cui egli è affetto e sono praticati mediante animali appositamente educati. Esse sono finalizzate al miglioramento di disturbi della sfera fisica, motoria, psichica, cognitiva o emotiva. Sono progettate sulla base delle indicazioni sanitarie e psico-relazionali fornite dal medico e/o dallo psicologo di riferimento del paziente e prevedono precisi obiettivi ed indicatori di efficacia. L'intervento riabilitativo viene finalizzato verso quattro obiettivi:

- il recupero di una competenza funzionale che, per ragioni patologiche, è andata perduta;
- l'evocazione di una competenza che non è comparsa nel corso dello sviluppo;
- la necessità di porre una barriera alla regressione funzionale, cercando di modificare la storia naturale delle malattie croniche e degenerative riducendone i fattori di rischio e dominandone la progressione;

La nostra équipe *prescrittivo progettuale* (E.P.P.) individua l'animale corretto per il singolo paziente in base alle preferenze personali, alle capacità psico-fisiche, all'analisi delle eventuali fobie specifiche, alle allergie ed in base alla risposta emotiva nelle prime sedute e si cerca, compatibilmente con la disponibilità dei cani in nostro possesso, di definire l'abbinamento cane-paziente tenendo conto della taglia del cane, dell'indole e del tipo di pelo.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Attività	Mesi di Servizio Volontari SCN											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Inserimento	x											
Formazione Specifica	x	x	x									
Formazione Generale	x	x	x	x	x							
Centralino		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Guida Automezzi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Registrazione Trasporti			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Organizzazione Trasporti			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Verifica Mezzi e Allestimenti				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Trasporto Socio Sanitari				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di Pet Therapy					x	x	x	x	x	x	x	x	x

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto()*

Gli Operatori Volontari del Servizio Civile nell'ambito del progetto, dopo essere stati adeguatamente formati ricopriranno il ruolo di :

Autisti/Accompagnatori per servizio trasporto disabili, taxi sanitario

Operatori attività di pet therapy

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Ogni operatore in Servizio Civile inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito d'accordo con l'OLP, gli altri volontari in SC e il responsabile dei servizi della sede.

Per prima cosa firmerà la presenza che testimonia l'entrata in servizio. A questo punto il Volontario in Servizio Civile assieme al suo "collega" di equipaggio prenderà possesso del mezzo e inizierà il suo percorso di trasporti.

Ogni equipaggio è formato da un **Autista** e un **Accompagnatore** per un totale di 2 operatori affiancati da un cane addestrato al servizio di Pet Therapy.

Il trasporto consiste nell'accompagnare gli utenti con disabilità fisica/psichica o anziani dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali/diurni e minori in attività di dopo-scuola dove verrà effettuata la Pet Therapy. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni; a seconda dei piani di trasporto e della organizzazione oraria, alcuni trasporti sono singoli, ossia di un solo utente per volta oppure vi possono essere più utenti assieme che percorrono lo stesso viaggio o parte di esso.

I mezzi utilizzati sono pulmini attrezzati o autovetture (se la disabilità degli utenti è compatibile con il trasporto in auto).

Gli autisti che guideranno il pulmino che trasporta i minori alle attività del dopo-scuola saranno accompagnati da un operatore esperto trattandosi di ragazzini in età pre-adolescenziale, l'attenzione e cautela che si dovranno avere in questo tipo di servizio assume anche un valore educativo che è necessario tenere presente nella guida e in tutte le fasi del trasporto.

L'Accompagnatore si occupa di andare a prendere gli utenti inseriti nel "piano di viaggio giornaliero", assisterli nella deambulazione (se hanno difficoltà, se sono non vedenti, o se hanno disordini psichici) oppure accompagnarli con la carrozzina.

Se non sono in grado di camminare, gli utenti con le loro sedie a rotelle vengono fatti salire sul pulmino tramite un elevatore: è indispensabile garantire la massima attenzione e sicurezza in ogni movimento dell'utente.

Oltre all'accompagnatore è previsto un Autista che guida il mezzo di trasporto secondo il piano giornaliero.

Tutti gli utenti, deambulanti o in carrozzina, devono essere messi in condizione di sicurezza durante il trasporto con cinture e cinghie di sicurezza: questo è compito sia dell'Accompagnatore che dell'Autista.

Durante il viaggio, poi, Autista e Accompagnatore si avvicineranno all'utente con disponibilità, attenzione e ascolto: il trasporto diventerà un momento, seppur breve, di socializzazione e scambio. All'arrivo alla meta predefinita l'accompagnatore si occupa di far scendere gli utenti dal pulmino e accompagnarli nei luoghi prescelti.

A seconda di come sono organizzati i turni e i piani di trasporto, il ritorno dell'utente (dal posto di lavoro o il centro diurno o altro) può essere svolto dal medesimo equipaggio che ha seguito il viaggio di andata o da un altro equipaggio: in entrambi i casi, comunque, la giornata di lavoro o l'attività svolta è motivo di dialogo, scambio e di confronto aumentando lo spazio di conoscenza reciproca e di legame emotivo-relazionale.

L'operatore del Servizio Civile Nazionale, nell'attività di operatore di Pet Therapy, affiancherà i formatori, esperti di pet therapy, nelle sedute destinate alle persone con disabilità fisica-motoria con il cane addestrato

Al termine del turno previsto ogni operatore del Servizio Civile Nazionale rientrerà in sede, prenderà nota delle attività svolte durante il turno di servizio e firmerà l'uscita

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 9.4).

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

Risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto e loro professionalità	N° Volontari
Autisti Pulmini disabili	10
Accompagnatori per servizi trasporto disabili, taxi sanitario (trasporti sociali)	10
Centralinisti	1
Personale di Segreteria / Amministrazione	1
Referente servizi e responsabile automezzi	1
Operatori di Pet Therapy	8

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità oraria: secondo le esigenze di servizio si richiede flessibilità oraria dovuta alla variabilità dei tempi di svolgimento dei servizi; si richiede inoltre un impiego saltuario nei giorni festivi.

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente: le attività previste dal progetto prevedono servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento ed alla guida dei mezzi dell'Associazione.

Obbligo di indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuale

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*):*

GENERATO DA HELIOS

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Tipo di attività	Specifiche
Pubblicazione del progetto sul sito dell'Associazione e di Anpas Nazionale;	www.uges-sos.it www.anpas.org
Comunicati ai Comuni e ai Centri Informagiovani;	
Articoli su quotidiani locali;	Giornale di Sicilia (tiratura nazionale) Live Sicilia (network on line)
Pubblicità su TV locali e radio;	Web Radio del Comitato Anpas Sicilia
Diffusione presso scuole secondarie superiori e presso università	
Diffusione del progetto attraverso Newsletter delle Associazioni e del Centro di Servizio del Volontariato	"Anpas Informa"
Esposizione di manifesti nelle bacheche comunali/parrocchiali o in esercizi.	
Attività di promozione e sensibilizzazione alla cittadinanza sul servizio civile nazionale, sul progetto e su quello che con il progetto si sta realizzando (per es. in occasione di Feste paesane, incontri con la cittadinanza, attività nelle scuole, etc.)	
ore totali dedicate all'attività di promozione:	30

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*):*

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	
-----------	--

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	
-----------	--

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Sarà considerato requisito preferenziale il possesso della patente B
--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Descrizione	Quantità	Valore unitario o orario	Valore totale
Divisa e dispositivi di protezione individuale	N° 4 volontari	€ 230,00	€ 920,00
Pubblicità progetto: lettere, (stampa e spedizione) volantini, altro	1 sede	€ 350,00	€ 350,00
Costi generali di amministrazione e segreteria direttamente imputabili alla gestione del progetto (5 ore totali mensili*12mesi*12costo)	1 sede	€ 12,00	€ 720,00
gestione e mantenimento cani per attività di pet therapy	N°2 cani	€ 2.000,00	€ 4.000,00
Costi formazione specifica			
Libri, dispense, materiali per il corso di formazione	N°4 volontari	€ 30,00	€ 120,00
Corso costo stimato impegno formatore	66 h	€ 30,00	€1.980,00
COSTI TOTALI		€ 8.090,00	

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

<p>La Società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) collaborerà alla realizzazione di questo progetto mettendo a disposizione un sistema informatico denominato "VOLONTARIAMENTESICURI", raggiungibile dal sito www.volontariamentesicuri.org. In particolare il sistema informatico "VOLONTARIAMENTESICURI" ha l'obiettivo di fornire agli enti che impiegano gli operatori volontari in Servizio Civile un supporto organizzativo relativamente alla salute e sicurezza sul lavoro. Un "sentiero intelligente" guiderà gli enti alla individuazione dei pericoli cui gli operatori volontari SC sono esposti durante lo svolgimento del servizio, alla corretta</p>
--

scelta degli eventuali dispositivi di protezione individuale, alla individuazione delle procedure da adottare. Questo sistema informatico residente su piattaforma web e accessibile agli enti Anpas attuatori di servizio civile consentirà di creare una "rete virtuosa" orientata alla corretta applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed all'accrescimento dell'efficacia ed efficienza delle azioni condotte dai giovani in Servizio Civile in servizio presso le Pubbliche Assistenze aderenti ad Anpas Nazionale. STEA CONSULTING srl verificherà l'efficienza e l'efficacia del sistema attraverso net-audit con i responsabili degli enti dove i volontari in servizio civile presteranno servizio, utilizzando una piattaforma dedicata di videoconferenza.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

Ad ogni volontario in Servizio Civile Nazionale saranno consegnati i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro e la divisa completa (estiva ed invernale)

Le risorse necessarie per l'attuazione del progetto si possono suddividere in tre gruppi:
Attrezzature informatiche, di telecomunicazione e di supporto
Mezzi di trasporto da utilizzare per il trasporto degli utenti
Locali per l'attività di pet therapy e alloggiamento dei cani destinati al servizio
Attrezzature da utilizzare per la formazione specifica

Per la realizzazione del progetto la Pubblica Assistenza U.G.E.S. S.O.S. di Palermo metterà a disposizione la propria sede che è dotata di infrastrutture telefoniche e informatiche che permettono il collegamento con i mezzi che saranno utilizzati per l'attuazione del progetto e che saranno:

- 2 pulmini per disabili;**
- 2 autovettura**

dotazione dei pulmini per trasporto disabili:

- pedana con elevatore per trasporto carrozzine,
- cinture di sicurezza specifiche per blocco carrozzine,
- seggette,

2) attrezzature per formazione specifica

Per la realizzazione della formazione specifica saranno messi a disposizione:

- 1 Videoproiettore
- 1 Fotocopiatore
- Materiali per pet therapy

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

- 1. Attestato specifico**
- 2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEA CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI*30) Sede di realizzazione (*)*

CENTURUPE	VOLONTARI PER CENTURUPE	Via G. Leopardi 1
CERAMI	VOLONTARI OPERATORI DI SOCCORSO ONLUS	Via Tomasi di Lampedusa 2
ENNA	CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ENNA	Via Sardegna 36
ENNA	CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ENNA	Via Sardegna 36
ENNA	CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ENNA	Via Sardegna 36
MESSINA	P.A. ASSOCIAZIONE PEGASO ONLUS	CONTRADA LUOGOGRANDE - ZAFFERIA snc
PALERMO	U.G.E.S. S.O.S. PALERMO	viale Alcide de Gasperi 70 19
SANTA CROCE CAMERINA	P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO	località Comiso - Contrada Petrarò Strada Provinciale 20
ALCAMO	PUBBLICA ASSISTENZA SOCCORSO ALCAMO	Via Ruggero VII 125
MARSALA	P.A. LA PROVVIDENZA	Via Trapani S.S.115 - C/da Dammusello snc
PACECO	P.A. PACECO SOCCORSO ONLUS	Via F. Crispi - c/o presidio sanitario snc
TRAPANI	PUBBLICA ASSISTENZA IL SOCCORSO	loc. FONTANASALSA - Via A. Incorvaia 2

31) Modalità di attuazione ()*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente (anche avvalendosi di esperti della materia trattata)

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti()*

SI

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste ()*

34) Contenuti della formazione ()*

35) Durata ()*

44 ore erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto (180 giorni)

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

Presso la P.A. U.G.E.S. S.O.S. - viale Alcide de Gasperi 70 19
PALERMO

37) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Dott.ssa Natalia LA SPINA nata a Palermo il 19/06/1979	<u>Titoli:</u> Laurea in Lingue Straniere; attestato di frequenza per operatore addetto ai disabili; attestato di operatore di Pet Therapy. <u>Competenze:</u> Attitudine a rapportarsi con ragazzi disabili anche di altre nazionalità <u>Esperienze:</u> Attività di supporto all'assistenza ai disabili; attività di recupero funzionale motorio di disabili con la pet therapy	- Pet Therapy Recupero neuro-motorio delle funzionalità attraverso la pet therapy
Dott.ssa Alessandra FIGUCCIA nata a Palermo il 12/01/1988	<u>Titoli:</u> Laurea di 1° Livello in Scienze e Tecniche di psicologia e relazioni educative; Laureanda in Psicologia Clinica dell'arco di vita <u>Esperienze:</u> Tirocinio presso Centro per i disturbi dell'apprendimento (Ce.d.Ap.); Tirocinio presso la comunità per minori Associazione Ninfea Onlus; Volontaria presso la Comunità per minori Associazione Apriti Cuore Onlus; Educatrice professionale presso la Comunità per minori Associazione Ninfea Onlus; ex Volontaria S.C.N.; Operatrice di Pet Therapy	- Psicologia del disabile Approccio psicologico nelle disabilità

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Dott. Tommaso ZIRILLI nato a Messina il 02/05/1953
Laurea Magistrale in Etno Antropologia, RSPP Datore lavoro Rischio Alto, Corso di formazione per Primo Soccorso Gruppo B/C, Corso Formazione per addetto alla prevenzione, lotta antincendio e gestione delle emergenze rischio medio

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Lezioni frontali con l'ausilio anche di computer e proiettore;
Esercitazione con i cani;
Simulazione con i cani di attività terapeutica;

41) *Contenuti della formazione (*)*

Materia	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Pet Therapy Recupero neuro-motorio delle funzionalità attraverso la pet therapy	40 h.	LA SPINA dott.ssa Natalia
Psicologia del disabile Approccio psicologico nelle disabilità	12 h.	FIGUCCIA dott.ssa Alessandra

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore)
- Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)

Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale

Durata 6 ore

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto e nozioni di Primo Soccorso

Durata lezione/modulo

14

Cognome Nome Formatore

ZIRILLI Dott. Tommaso

42) *Durata (*)*

72 ore erogate entro 90 giorni dall'inizio del progetto

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Il piano di monitoraggio sulla formazione generale è quello Anpas, verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

Il piano di monitoraggio sulla formazione specifica consisterà in un esame finale anche con prova pratica con i cani

Firenze, 21 Dicembre 2018

Il Responsabile legale dell'ente e Responsabile del
Servizio Civile Nazionale
(Fabrizio Ernesto Pregliasco)

